

---

## **Operai morti a Casteldaccia: mons. Lorefica (Palermo), "sconfitta sociale che riguarda tutti"**

"Queste morti - come anche gli infortuni - sono una sconfitta sociale, una profonda ferita del corpo sociale, riguarda tutti, non solo le imprese o le famiglie coinvolte. Dobbiamo sentire queste morti, far nostro questo dolore, 'con-patirlo', sentirlo nelle nostre viscere, portarlo insieme a quanti ora ne sono schiacciati. Dobbiamo cambiare. Tutti. Non possiamo abituarci agli incidenti sul lavoro, né rassegnarci all'indifferenza verso gli infortuni". Così mons. Corrado Lorefica, arcivescovo di Palermo, commenta la tragedia sul lavoro a Casteldaccia: "Sicurezza significa un'economia e un mercato del lavoro governati dall'istanza etica, attenzione alla persona del lavoratore, alla sua dignità e ai suoi affetti familiari. Desidero esprimere ai familiari delle vittime e dei feriti i miei più sentiti sentimenti di vicinanza e di cordoglio, anche a nome dell'intera Chiesa palermitana, nonché la viva partecipazione al dolore delle città coinvolte e, in particolare, di Casteldaccia". Mons. Lorefica rivolge "un forte appello alla sicurezza sui luoghi di lavoro, auspicando un maggiore impegno di quanti hanno la responsabilità - legislatori, imprese, organizzazioni e associazioni di categoria - di tutelare i lavoratori". "La nostra gratitudine - conclude - va a tutti coloro che si sono adoperati nelle operazioni di soccorso".

Riccardo Benotti